

Albergatori a scuola in cerca di personale

Il gruppo dei Giovani di Federalberghi andrà allo Ial e al Savioli per parlare agli studenti: «Vanno motivati, vogliamo trasferire entusiasmo»

Gli albergatori vanno a scuola per cercare il personale. I giovani albergatori appena costituiti in associazione hanno deciso di ribaltare gli schemi. La stagione si avvicina e la Pasqua è alle porte. Completare gli staff degli hotel è fondamentale, ma anche quest'anno la ricerca di camerieri, aiuto cuoco, personale per le camere sta diventando una via crucis per i titolari degli hotel. Così gli albergatori tra i venti e i trent'anni hanno deciso di guardare al futuro muovendosi subito. «Come primo progetto - racconta Mattia Guidi dell'hotel Golf, presidente dei Giovani albergatori - abbiamo deciso di concentrarci sul tema risorse umane e in particolare sugli studenti delle classi alberghiere e più in generale degli istituti superiori o specializzanti, che hanno nel loro presente la possibilità di cimentarsi in una prima esperienza lavorativa stagionale e che troppo spesso desistono dal mettersi in gioco». Per essere efficaci saranno gli stessi albergatori a tornare a scuola usando con i ragazzi un linguaggio nuovo. Il primo appuntamen-



Il gruppo dei giovani albergatori di Riccione

to domani alla scuola alberghiera e di ristorazione Ial di Riccione. La preside Pala Frontini ha accolto la richiesta dell'associazione di giovani imprenditori aprendo le sezioni agli ospiti. Domani alcuni giovani albergatori incontreranno una classe del terzo anno. «Poi andremo avanti con altri incontri nei giorni a seguire inclusa tutta la prossima settimana».

Tra gli obiettivi che i giovani imprenditori si sono dati c'è quello

di trasmettere prospettive e passione per un lavoro, quello della cosiddetta stagione, ormai cambiato in modo incontrovertibile rispetto al passato, ma non per questo destinato a rimanere pre-

MATTIA GUIDI

«La stagione è cambiata, non si lavora più come 20 o 30 anni fa»

cario. «Il nostro obiettivo è incontrare i ragazzi e trasferire loro entusiasmo e prospettiva, presentando la stagione in modo nuovo, con esempi positivi e concreti, con nuovi progetti che vanno dalla sostenibilità alla formazione, con il racconto di una stagione che non è più quella di 20 o 30 anni fa».

Lo Ial è solo il principio. «Anche l'Istituto alberghiero Savioli ha mostrato interesse. La settimana prossima avremo incontro con il preside Luciano Antonelli per confrontarci sul progetto e valutare una serie di appuntamenti». Il mondo cambia e cambiano gli albergatori. L'associazione giovani albergatori si è appena costituita. Mattia Guidi è il presidente ed ha per vice Alberto Bianchini e Aurora Bianchini dell'hotel Camay. I consiglieri sono: Nicolò Bullini (hotel York), Alessandro Filippini (hotel Concord), Giacomo Maioli (hotel Concord), Michela Manduchi (hotel Midi), Federica Tonti (Residence Saturnia), Michelangelo Raschi (hotel La Residenza) e Simone Aureli (hotel Imperiale).

Andrea Oliva